

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA

Azienda speciale del Comune

VERCELLI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE CON VERBALE N.7 DEL 06/03/2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2013

L'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, che ha visto mantenersi inalterato l'importo del contributo annuale da parte del Comune di Vercelli e ridursi il fatturato a seguito della crisi sociale e dalla nuova offerta di farmaci generici, è riuscita, grazie ad una politica di contenimento dei costi ad ottenere per l'anno 2013 un utile d'esercizio pari ad euro 999. Tuttavia è necessario un esame analitico delle singole gestioni per capire l'evoluzione che le stesse hanno subito nell'anno.

Costante ormai degli ultimi anni, anche nel 2013 si è confermato il trend decrescente della spesa del SSN che ha influenzato negativamente l'andamento delle quattro farmacie in parte però controbilanciato da una miglior percentuale di margine di guadagno sulle vendite, frutto di una oculata politica degli acquisti che ha permesso di migliorare nell'ultimo biennio due punti percentuali di ricarico.

I ricavi del SSN, condizionati dalle politiche del governo e dalle riduzioni dei prezzi dei medicinali oltre al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti, hanno un trend negativo sui quali la politica aziendale non ha margini di intervento.

Considerato che il fatturato doveva essere incrementato per contrastare l'andamento delle vendite del SSN, l'Azienda ha cercato di incentivare le vendite dei prodotti cosiddetti "da banco", i cui margini e ricavi possono essere maggiormente influenzati dalle strategie aziendali con il perseguimento dell'ottimizzazione degli acquisti anche attraverso il mantenimento di una figura di coordinamento degli stessi per tutti i punti vendita.

Nel 2013 è stata recepita la comunicazione dell'ASL VC, come peraltro avvenuto per altre aziende sanitarie piemontesi, vista la carenza di liquidità, di non poter più ottemperare al regolare pagamento delle ricette del SSN alle farmacie del territorio e proponendo che a partire dal mese di febbraio i crediti vantati dalle farmacie territoriali fossero onorati a 60 giorni dalla fornitura del servizio. Pertanto i pagamenti relativi alle forniture di gennaio 2013 sono slittati a fine marzo e, successivamente, i pagamenti hanno seguito la citata tempistica dei 60 giorni dal servizio. A novembre 2013 con sua comunicazione l'ASL VC ha ripristinato l'originaria cronologia dei pagamenti, col risultato che nel mese di dicembre vi sono stati due introiti dal SSN per l'Azienda. Nonostante ciò l'Azienda ha fatto un limitato ricorso all'anticipazione di cassa.

Nel 2013, al fine di sfruttare le economie di scala derivanti da appalti unificati, è stato conferito incarico alla Conservizi Lombardia per l'espletamento di una gara a procedura aperta per reperire il fornitore di farmaci, parafarmaci e servizi connessi presso i

grossisti per il biennio 2014-2015; nel mese di dicembre è stato formalizzato l'esito della gara.

Il servizio mensa incide sempre negativamente sul bilancio ma nonostante ciò i ricavi di competenza sono in leggero miglioramento. Il deficit del settore mensa, come relazionato nei precedenti bilanci, è strutturale in quanto la gestione è legata strettamente ad aspetti sociali e quasi totalmente avulsa da logiche economiche per cui le tariffe sono calmierate e non stabilite dalla direzione dell'Azienda mentre i costi, costituiti principalmente dal prezzo dei pasti, dal personale deputato alla gestione amministrativa, dalle spese per le commissioni di autocontrollo, sono naturalmente a prezzo di mercato.

Nel rimandare al capitolo sull'andamento della gestione per i dati numerici si ricorda che il problema maggiore di questa gestione riguarda la difficoltà ad incassare tutti i crediti dagli utenti delle scuole che troppe volte si presentano a consumare i pasti senza averne pagato il corrispettivo. Questa criticità produce sul bilancio 2013 un credito vantato nei confronti degli utenti di euro 285.952 di cui euro 89.498 appartengono a famiglie i cui figli hanno cessato di frequentare le scuole comunali e per i quali, unitamente agli altri utenti morosi, sono state attivate le procedure idonee al recupero del credito.

Con riferimento alla pianta organica è stato indetto ed espletato il concorso pubblico per l'assunzione di un Direttore di Farmacia in seguito al licenziamento volontario a fine 2012 del Direttore della Farmacia Comunale n. 3. L'assunzione del nuovo direttore è avvenuta in data 30 dicembre 2013.

Il Contratto Collettivo Nazionale del settore aziende farmaceutiche speciali è stato approvato in data 22/07/2013 e copre il biennio sino al 22/07/2015. Gli effetti del contratto sono stati appostati sul bilancio in approvazione e nonostante ciò il costo complessivo del personale è in diminuzione.

Con riferimento alle cause legali riguardanti l'Azienda si riferisce quanto segue:

- E' tuttora pendente presso la Corte di Cassazione il ricorso presentato contro la sentenza a noi sfavorevole di secondo grado della causa tra l'Azienda, per conto del Comune di Vercelli, e l'ASL VC in merito alla proprietà della licenza della farmacia comunale n. 4 di Viale Garibaldi (sentenza n. 456/2011 della Corte d'Appello di Torino);
- In merito alla causa contro l'AFM che il sig. Romerio ha promosso per rivendicare la natura subordinata del rapporto di lavoro con qualifica dirigenziale a far data da luglio 1999 nonché le conseguenti differenze retributive spettanti per il periodo 01/01/2004-30/06/2009, nel febbraio 2013 con una conciliazione stragiudiziale, a fronte di una richiesta di quasi duecentomila euro oltre contributi previdenziali, si è giunti ad una transazione,

previa acquisizione di parere legale, di euro 10.000 netti. La scelta di transare è stata dettata, pur avendo l'Azienda valide ragioni nel negare l'esborso, dalla comunque ingente spesa legale che si sarebbe prodotta col proseguo della causa oltre all'aleatorietà che sempre esiste in tema di diritto del lavoro.

Infine occorre ricordare che nel 2013 è stata espletata la gara per il servizio di Tesoreria per il periodo 2014-2015 con l'aggiudicazione a nuovo istituto bancario.

Situazione dell'Azienda

Si espone ora la situazione dell'Azienda sotto il profilo patrimoniale e finanziario.

Il patrimonio netto è pari ad euro 190.438 costituito dalla somma del capitale di dotazione, delle riserve accantonate negli scorsi periodi già decurtate delle perdite anni precedenti e dell'utile d'esercizio 2013. Il patrimonio netto è superiore alle immobilizzazioni nette, che sono pari ad euro 81.527.

Il capitale investito si concentra per la quasi totalità nella parte dell'attivo circolante, il cui ammontare complessivo è pari ad euro 2.121.135. Si evidenzia la presenza di rimanenze finali di merci per euro 634.207 e crediti a breve termine per un totale di euro 1.171.619. Con particolare riferimento a quest'ultima posta si evidenzia che:

- Euro 198.990 sono rappresentati da crediti per ricette mutualistiche nei confronti dell'ASL VC che alla data di redazione del bilancio sono stati già introitati;
- Euro 196.454 sono i crediti verso gli utenti morosi al netto del fondo svalutazione crediti;
- Euro 580.058 sono costituiti da crediti nei confronti del Comune di Vercelli per contributi e cessioni merci.

Le disponibilità liquide sono pari ad euro 315.309 con una contrazione di euro 405.158 rispetto al 2012.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari ad euro 1.458.843, per la maggior parte rappresentata da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 1.135.597 e dal debito nei confronti dell'ASL VC per euro 94.791 dovuto all'anticipo erogato dalla stessa nel mese di dicembre 2013 e conguagliato nel mese di gennaio 2014. E' altresì presente un debito verso il personale dipendente di euro 20.223 costituito dagli emolumenti straordinari di dicembre, dalle ferie residue non usufruite e dal premio annuo non ancora corrisposto.

Non sono presenti passività a lungo termine.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta positivo e pari ad euro 662.292 ed evidenzia una gestione finanziaria equilibrata.

Il margine di tesoreria, che scaturisce dalla differenza tra l'attivo circolante, calcolato al netto delle rimanenze, ed il passivo a breve, è positivo e pari ad euro 28.085 in lieve flessione rispetto al 2012 ma comunque di segno positivo. Questa informazione può essere espressa tramite il tasso di liquidità secondaria che esprime il rapporto fra le liquidità immediate e differite e le passività a breve termine che a fine esercizio è pari a 1,02 contro lo 1,04 del 2012, quindi si è mantenuto posizionato sopra quota 1 segnalando la piena capacità dell'Azienda di far fronte ai propri debiti con le liquidità e i crediti al netto del fondo svalutazioni prudenziale.

La gestione finanziaria incide positivamente in termini economici per un importo pari ad euro 341 ma a differenza degli altri anni si è, seppure per un breve periodo e per importi contenuti, fatto ricorso all'anticipazione di cassa che ha prodotto oneri finanziari per euro 68.

La situazione fiscale dell'Azienda è regolare: risultano infatti pagate le imposte a carico dell'esercizio mentre le imposte dirette dovute all'Erario per l'anno 2013 sono state addebitate al conto economico. Si ricorda che nel 2012 era stato iscritto un credito verso l'erario in seguito alla presentazione di una istanza di rimborso ires per gli anni 2007-2011, istanza derivante dall'applicazione dell'art. 2, co. 1 del DL 201/2011 (convertito con L. 214/2011) che ha reso deducibile ai fini ires l'irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale.

Andamento della gestione

Il risultato d'esercizio 2013 è del tutto in linea con l'anno precedente nonostante il decremento dei ricavi delle farmacie, la presenza del costo della transazione con il sig. Romerio, compensati dal miglioramento del ricarico delle vendite, la riduzione del costo del personale e mantenendo inalterato il contributo comunale. In termini di analisi dei flussi finanziari si rileva che tra i costi è stata inserita una svalutazione crediti di euro 19.255, svalutazione che va a coprire il 100% dei crediti verso gli utenti mensa che non usufruiscono più di questo servizio. Se a questa si aggiungono gli ammortamenti e l'accantonamento al fondo TFR propriamente detto si riscontra che il conto economico 2013 ricomprende euro 88.850 di costi non monetari che determinano un cash flow positivo ma ridotto rispetto allo stesso dato del 2012. Di seguito si esamina la gestione analizzando i due settori di cui si compone la sfera economica.

Con riguardo al settore farmacie, il vero core business aziendale da cui dipende il trend economico dell'intera azienda, si deve innanzitutto sottolineare come il 2013 doveva caratterizzarsi per una vera e propria rivoluzione nella spesa farmaceutica; infatti la legge c.d. spending review del 2012 aveva affidato all'AIFA la costruzione di un nuovo sistema di remunerazione delle ricette a carico del SSN. Una prima intesa era stata costruita e sancita con l'accordo tra AIFA e sindacati dei farmacisti il 16 ottobre 2012

ma aveva subito dei rilievi avanzati dal Ministero dell'Economia e dal Ministero della Salute per cui la stessa AIFA riformulò una nuova soluzione che però a tutt'oggi non ha trovato consenso di tutte le parti e pertanto non si sa ancora ad inizio 2014 quale sarà il sistema retributivo della filiera farmaceutica da applicarsi e soprattutto da quando si applicherà.

L'attuale modello di remunerazione (che doveva per legge cessare il 31 dicembre 2012) legato al margine percentuale, che ha funzionato per decenni in un contesto di prezzi e di spesa in crescita, ha rivelato tutti i suoi limiti in un periodo di recessione, sotto il peso delle varie trattenute SSN e della contrazione della spesa farmaceutica. Il nuovo metodo formulato con l'accordo di ottobre 2012 dovrebbe porre un freno alla perdita di redditività delle farmacie dovuta ai continui tagli dei prezzi e dei margini, all'incremento costante dei farmaci generici per il termine della protezione brevettale, all'imposizione di sempre nuovi pesanti sconti ed infine alla distribuzione diretta sempre più in crescita.

Limitandoci a quanto successo nell'anno in questione si illustrano gli interventi normativi che ancora pesano sulla redditività delle farmacie (soprattutto sulla spesa del SSN):

- Sconto generalizzato del 5,00% sul prezzo al pubblico, a carico dell'industria farmaceutica introdotto dall'Agenzia Italiana del Farmaco con delibera n. 26 del 27 settembre 2006 con decorrenza 1 ottobre 2006 o in alternativa adozione del meccanismo del payback;
- Introduzione della facoltà per le farmacie pubbliche e private di applicare sconti liberi sui prodotti farmaceutici prevista dal Decreto Legge n.223 del 4 luglio 2006 (convertito in Legge 4 agosto 2006 n. 248 - c.d. decreto Bersani) e recentemente dal Decreto Legge n.201 del 6 dicembre 2011 (convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214 - c.d. decreto salva Italia);
- legge Finanziaria 2007 che ha sancito la libera applicazione del prezzo al pubblico dei medicinali non soggetti a prescrizione medica da parte di ciascun titolare di farmacia purché chiaramente reso noto al pubblico mediante listini o altre equivalenti modalità;
- nel corso dell'esercizio 2012 sono stati reintrodotti sconti a favore della clientela in relazione al carattere sociale delle farmacie comunali;
- decreto-legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, che ha introdotto una trattenuta a carico della spesa farmaceutica pari all' 1,82%, che da luglio 2012 è aumentato al 2,25%.

Il 2013 non ha portato nuove trattenute alla filiera del farmaco ma i dati Federfarma parlano di un contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa del SSN nei primi nove mesi del 2013 quantificato in circa 600 milioni di euro.

I dati nazionali presentano una spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nei primi nove mesi del 2013 (ultimi dati disponibili), che ha fatto registrare una diminuzione del -2,8% rispetto al 2012 (il calo tra 2012 e 2011 era stato comunque più drastico e pari al 9,1%). È il settimo anno consecutivo che la spesa farmaceutica convenzionata ha un trend negativo, attestandosi, unica voce della spesa sanitaria, su livelli inferiori a quelli del 2001. Si inverte, sempre a livello nazionale, invece la tendenza, in atto negli anni passati, al timido aumento del numero delle ricette, cresciuto nei primi nove mesi del 2013 del 3%, contrastando l'impatto del ricorso alla distribuzione diretta ovvero alla distribuzione da parte delle farmacie di farmaci acquistati dalle ASL. Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti e la fornitura gratuita dei dati sui farmaci SSN - con lo sconto al SSN per fasce di prezzo, che ha prodotto nei primi nove mesi del 2013 un risparmio di oltre 395 milioni di euro, ai quali si aggiungono circa oltre 54 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato; a ciò se si somma la trattenuta del 2,25% che ha comportato un onere, sempre per lo stesso periodo, di circa 152 milioni di euro si raggiunge la cifra di 600 milioni citata in premessa.

I dati della spesa farmaceutica riferiti all'Azienda relativamente ai prodotti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) confermano il trend negativo registrato in Italia e sono da imputare alla possibilità di commercializzare, in sostituzione dei medicinali brevettati, i cosiddetti medicinali "generici" (anche in seguito alla scadenza dei brevetti originari) che essendo venduti ad un prezzo decisamente inferiore limitano la possibilità di aumentare i volumi di fatturato.

I dati aziendali segnalano una flessione dei ricavi da SSN dell' 8,50% (comprensivo dei tickets), le cui cause sono state perfettamente inquadrare nel paragrafo precedente acuite probabilmente da una difficile situazione economica del territorio vercellese. In merito alle ricette, dai dati presentati, si evince un numero complessivo in calo, passando da 170.047 del 2012 a 165.214 con un decremento del 2,84%. L'incasso dei tickets è sceso rispetto al 2012 (-4,32%) il che ci porta a constatare come le ricette al netto dei tickets abbiano avuto una contrazione dell' 8,89%, segno che questa crisi ha indotto a ridurre gli acquisti anche nel settore parafarmaceutico e che la clientela sta spostando la sua attenzione sui farmaci equivalenti di costo più contenuto rispetto a quelli di marca.

Il numero degli scontrini emessi si attesta invece a 196.561 con una riduzione rispetto al 2012 pari allo 5,14% dato che, come vedremo, è dello stesso segno anche se fortunatamente inferiore rispetto al valore della variazione dei valori economici delle vendite da banco.

Infatti nelle vendite dirette quali i prodotti da banco (ad esempio medicinali senza prescrizione) ed altri (ad esempio alimentari, dietetici e articoli complementari sempre più presenti nella grande distribuzione) si deve registrare una flessione pari al 3,50% rispetto al dato 2012 che in termini assoluti si traduce in un minor fatturato di circa 88.300 euro.

Infine un'annotazione sui ricavi da DPC che attestano una flessione del 6,06% poiché pur essendo aumentato il numero delle prestazioni è diminuito il singolo valore di rimborso (che diminuirà ulteriormente nel 2014). E' importante anche ricordare che la scadenza di alcuni piani terapeutici, ha portato farmaci, che prima erano prescritti in DPC solo da centri specialistici, ad essere di libera trascrizione dal 2013 e ciò ha comportato una diminuzione di ricavi da S.S.N..

La tabella di seguito riportata evidenzia quanto esposto:

tipologia di ricavo	Anno 2012	Anno 2013	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
Tickets	246.130	235.487	-10.643	-4,32%
Ricette mutualistiche	2.633.848	2.399.462	-234.386	-8,89%
Totale prestazioni SSN	2.879.978	2.634.949	-245.029	-8,50%
Vendite dirette	2.520.814	2.432.513	-88.301	-3,50%
Totale	5.400.792	5.067.462	-333.330	-6,17%
Ricavi DpC	41.337	38.831	-2.506	-6,06%
Totale ricavi	5.442.129	5.106.293	-335.836	-6,17%
Numero ricette	170.047	165.214	-4.833	-2,84%

Il servizio di mensa scolastica e popolare presenta nel 2013 un fatturato di euro 834.747 oltre a ricavi per rimborsi quota pasti insegnanti di euro 890. Il fatturato dei pasti degli utenti è incrementato del 5,16% rispetto al 2012 (stesso incremento del 2012 sul 2011) ma è opportuno ribadire che al Comune di Vercelli rimangono le funzioni di indirizzo (individuazione dei soggetti destinatari dei servizi, dei luoghi di somministrazione, dei criteri per usufruire delle agevolazioni e soprattutto della determinazione delle tariffe) e le funzioni di controllo (regolamentazione del funzionamento della Commissione mensa, controlli a sorpresa presso le mense, promozione di sondaggi fra gli utenti) e di conseguenza le tariffe sono suddivise per fasce di reddito degli utenti con l'effetto che neppure la fascia più alta, copre i costi sopportati. E' logica conseguenza che l'intervento sui ricavi della mensa è impossibile e bisogna solo sperare che di anno in anno la situazione reddituale delle famiglie migliori così che più soggetti si allochino verso le fasce alte e per l'Azienda più remunerative.

Il servizio mensa ha influito negativamente sul bilancio 2013 per circa 893.899 euro con un peggioramento del 1,43% rispetto all'anno precedente dovuto principalmente all'incremento del costo dei pasti. Quando si parla di servizio mensa occorre inoltre ricordare che si effettua il servizio anche presso le mense popolari e nei centri diurni, i quali non producono alcun introito ma incidono sul risultato negativo di cui sopra per circa euro 207.154, rappresentando un costo sociale di cui l'Azienda si fa carico.

In merito ai crediti vantati dall'ente nei confronti degli utenti morosi del servizio di mensa scolastica, nel 2012 sono state attivate le procedure previste dalla legge per il recupero del credito direttamente dalla Direzione senza costi aggiuntivi per l'Azienda a mezzo di atti di citazione presso il Giudice di Pace. In merito ai crediti al 31 dicembre 2013 relativi agli utenti cessati, pur nelle more delle azioni di riscossione mediante gli atti di citazione presso il Giudice di Pace, contabilmente, in via estremamente prudentiale, si è provveduto a creare un fondo svalutazione di pari importo.

Sempre relativamente al servizio mensa si segnala che nel 2012 era nato un contenzioso con la ditta appaltatrice in tema di pagamento delle fatture, contenzioso nato dalla mancata consegna di opportuna documentazione attestante i contratti e il pagamento dei subappaltatori ai sensi del D.Lgs.163/2006, carenza che ai sensi del contratto d'appalto e della normativa vigente fa scattare la responsabilità solidale della stazione appaltante e quindi il blocco dei pagamenti. A fronte dell'impossibilità di corrispondere i pagamenti ai sensi della vigente normativa da parte dell'Azienda, la ditta Alessio aveva emesso fattura per interessi di mora. L'Azienda, coadiuvata dal proprio legale, aveva prontamente respinto la fattura esigendo nota di credito a storno totale della stessa in quanto il decorso degli interessi presuppone l'esigibilità del credito.

Con riferimento ai costi di esercizio si fornisce il confronto con i valori del bilancio precedente valutando le principali categorie di costo:

descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
Acquisto di merce	3.727.453	3.494.748	-232.705	-6,24%
Prestazioni di servizi	1.877.488	1.933.717	56.229	+2,99%
Godimento beni di terzi	88.145	90.149	2.004	+2,27%
Personale	996.960	969.245	-27.715	-2,77%
Ammortamenti e svalutaz.	86.806	45.010	-41.796	-48,14%
Variazione delle rimanenze	36.331	-20.478	-56.809	
Altri accantonamenti	0	0	0	
Oneri diversi di gestione	45.014	53.814	8.800	+19,54%
Totale	6.858.197	6.566.205	-291.992	-4,25%

Anche il rapporto tra il costo del venduto e i ricavi tipici (derivanti dalla gestione delle farmacie) conferma una conduzione attenta anche per l'anno 2013, ancorché influenzata dalla dinamica delle scorte di magazzino.

	2012	2013
Costo del venduto	3.694.027	3.407.252
Ricavi farmacie	5.442.129	5.106.293
Rapporto	0,679	0,667

Il dato della tabella precedente dimostra che il rapporto tra costi e ricavi è migliorato, segno che la politica degli acquisti, migliorando la scontistica e incrementando gli acquisti diretti, ha portato buoni risultati; in termini assoluti la riduzione di fatturato ha portato un minor guadagno di euro 49.061 nella gestione farmacie anche se tra i singoli esercizi commerciali vi sono sostanziali differenze.

Con riferimento all'intera azienda i costi sono diminuiti e da un'attenta analisi emerge quanto segue:

- i costi per le materie prime hanno subito un decremento in relazione alle minori vendite;
- i costi per i servizi sono aumentati e l'incremento più rilevante riguarda i costi dei pasti per circa 60.206 euro. Nei servizi sono presenti anche le spese del legale Aziendale e di quello della controparte relativamente alla transazione stragiudiziale col sig. Romerio per una cifra complessiva di euro 10.919 mentre sono decresciuti i costi legati alle trattenute dei farmaci del SSN in quanto si è ridotto il fatturato dello stesso;
- gli oneri di gestione hanno subito un incremento legato all'onere corrisposto al sig. Romerio per la transazione più volte citata di euro 12.500 lordi;
- i costi per godimento beni di terzi sono rimasti pressoché in linea con l'anno precedente;
- le spese per il personale dipendente sono in riduzione di circa 27.715 euro e per la movimentazione dei dipendenti che hanno determinato tale risultato si rimanda alla nota integrativa .

Investimenti

Nel 2013 non sono stati effettuati nuovi investimenti, salvo la sostituzione dei beni danneggiati o rottamati. La politica aziendale negli ultimi anni è stata volta a limitare i costi relativi agli investimenti strettamente necessari.

Costi sociali

La politica sociale a carico dell'Azienda nel 2013 si è concretizzata nei seguenti interventi:

- continuazione della scontistica sul parafarmaco a favore della clientela;

- continuazione della scontistica favorevole sui prodotti per l'infanzia e la vendita a prezzo di costo del latte artificiale;
- promozione, unitamente all'Ufficio Scolastico Provinciale di Vercelli, di una iniziativa natalizia denominata "Presepi in Farmacia" con premi alle scuole partecipanti consistenti in buoni per acquisti di libri e materiale didattico;
- adesione al progetto ASSOFARM "PREVEDI" sulla prevenzione delle patologie cronico degenerative che si pone come obiettivo quello di consentire l'accesso a tutti i cittadini ad informazioni per la prevenzione di tali patologie e di monitorarne il cambiamento in relazione all'adesione e alle informazioni fornite. Il progetto comporta l'intervento attivo da parte delle farmacie comunali nel veicolare a tutte le fasce sociali le informazioni sullo stile alimentare e di vita per attivare i meccanismi di prevenzione e supportare i programmi regionali per la promozione della salute;
- adesione al progetto "Settimana mondiale del Glaucoma del 10-16 marzo 2013" per l'informazione gratuita presso i locali delle farmacie dei rischi e prevenzione della malattia;
- Partenza del "Progetto Buon Samaritano Alimenti destinati alla Parrocchia Regina Pacis di Vercelli ai sensi della legge 155/2003" con stipula di apposita convenzione al fine di recuperare i pasti integri e rimasti inutilizzati presso le mense scolastiche che la ditta Alessio Spa prepara giornalmente destinandoli alle famiglie più bisognose assistite dalla parrocchia;
- adesione anche per il 2013 alla Giornata di Raccolta del Farmaco promossa dal Banco Farmaceutico, consistente nella meritevole raccolta, presso le farmacie aperte al pubblico che aderiscono all'iniziativa, di farmaci a favore di persone indigenti, in collaborazione con gli enti assistenziali operanti sul territorio;
- sostenimento dei costi pasti dei centri diurni e mense popolari per euro 207.154;
- iniziativa denominata "Kit Bebè" riservata ai nuovi nati residenti nella Città di Vercelli per tutto il 2013 e già prorogata per l'anno 2014. L'iniziativa consiste nella consegna gratuita ai genitori dei neonati residenti nella Città di Vercelli di 1 Kit composto da prodotti per la prima infanzia.

Evoluzione della gestione

Alla luce di quanto esposto, il 2014, salvo eventuali interventi legislativi penalizzanti, si caratterizzerà sul fronte degli acquisti centralizzati tramite un ulteriore miglioramento del margine di redditività attraverso le opportune leve nel campo della scontistica.

Vercelli, 06/03/2014

STATO PATRIMONIALE (D.M.26/04/95)

	2012		2013	
ATTIVO				
A Credito per capitale di dotazione non versato	-	-	-	-
B Immobilizzazioni				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		4.364		3.133
3 utilizzazione opere dell'ingegno	51.011		51.085	
7 altre	5.050		4.376	
meno fondo di ammortamento	- 51.697		- 52.328	
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		100.932		78.394
1 terreni e fabbricati	121.889		121.889	
2 impianti e macchinario	9.545		9.545	
3 attrezzature industriali e commerciali	447.989		449.880	
4 altri beni	14.092		14.092	
5 immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
meno fondo di ammortamento	- 492.583		- 517.012	
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		105.296		81.527
C Attivo circolante				
I RIMANENZE				
4 prodotti finiti e merci		613.729		634.207
II CREDITI				
1 verso utenti e clienti	430.056		495.729	
4 verso il Comune	505.286		580.058	
4-bis crediti tributari	37.219		29.422	
4-ter imposte anticipate	3.084		3.084	
5 verso altri	145.758		152.824	
meno fondo svalutazione crediti	- 70.242	1.051.161	- 89.498	1.171.619
III ATTIVITA' FINANZIARIE				
5 altri titoli		-		-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1 depositi bancari e postali	684.976		286.780	
3 denaro e valori in cassa	35.491	720.467	28.529	315.309
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.385.357		2.121.135
D Ratei e risconti		6.015		6.457
TOTALE DELL'ATTIVO		2.496.668		2.209.119
Conti d'ordine		-		-
PASSIVO				
A Patrimonio netto				
I CAPITALE DI DOTAZIONE		17.494		17.494
III RISERVA DI RIVALUTAZIONE		-		-
IV FONDO RISERVA		230		343
VI RISERVE STATUTARIE - F.DO RINNOVO SVILUPPO		91.117		91.117
VII ALTRE RISERVE		80.481		80.485
1 f.do di riserva per rischi generali e di autoassicurazione				
2 altre riserve	80.484		80.484	
Tot.IV/VII	- 3	189.322	- 1	189.439
IX UTILE DELL'ESERCIZIO		2.264		999
TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO		191.586		190.438
B Fondi per rischi ed oneri				
2 PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE		79		50
3 ALTRI		11.212		11.212
TOTALE FONDI (B)		11.291		11.262
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		589.703		544.216
D Debiti				
6 DEBITI VERSO FORNITORI (entro l'anno)		1.363.274		1.135.597
10 DEBITI VERSO COMUNE		11.056		-
11 DEBITI TRIBUTARI (entro l'anno)		25.589		50.233
12 DEBITI VERSO ISTITUT.DI PREVID. E DI SIC.SOC.		49.169		43.651
13 ALTRI DEBITI		251.284		229.362
TOTALE DEBITI		1.700.372		1.458.843
E Ratei e risconti		3.716		4.360
TOTALE DEL PASSIVO		2.496.668		2.209.119
Conti d'ordine		-		-

CONTO ECONOMICO (D. M. 26/04/95)							
		2 0 1 2		Previsione 2013		2 0 1 3	
A Valore della produzione							
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.236.901		6.290.000		5.941.930
5	altri ricavi e proventi:		638.234		324.100		650.578
a)	contributi in conto esercizio	580.000		300.000		580.000	
b)	altri ricavi	54.585		20.100		67.763	
c)	rimborsi	3.649		4.000		2.815	
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			6.875.135		6.614.100		6.592.508
B Costi della produzione							
6	materiali		3.727.453		3.612.000		3.494.748
7	servizi:		1.877.488		1.828.800		1.933.717
a)	spese per lavori, manutenz., riparazioni	33.185		24.500		29.054	
b)	spese per altri servizi	1.844.303		1.804.300		1.904.663	
8	godimento beni di terzi		88.145		88.300		90.149
9	personale:		996.960		943.000		969.245
a)	salari e stipendi	700.224		664.000		680.494	
b)	oneri sociali	235.081		222.000		235.322	
c)	trattamento di fine rapporto	61.655		57.000		53.429	
e)	altri costi	-		-		-	
10	ammortamenti e svalutazioni		86.806		63.000		45.010
a)	delle immobilizzazioni immateriali	7.222		30.000		1.306	
b)	delle immobilizzazioni materiali	32.136		8.000		24.449	
d)	svalutazioni crediti	47.448		25.000		19.255	
11	variazione delle rimanenze		36.331		-		20.478
12	accantonamenti per rischi		-		-		-
13	altri accantonamenti		-		-		-
14	oneri diversi di gestione		45.014		38.300		53.814
a)	imposte e tasse	16.971		13.800		14.363	
b)	spese di gestione	28.043		24.500		39.451	
TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			6.858.197		6.573.400		6.566.205
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			16.938		40.700		26.303
C Proventi e oneri finanziari							
16	altri proventi finanziari		5.419		4.300		409
d)	diversi	5.419		4.300		409	
17	oneri finanziari:		-		-		68
d)	altri		-		-	68	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)			5.419		4.300		341
D Rettifiche di valore di attività finanzia.							
E Proventi e oneri straordinari							
20	proventi:		11.065		-		-
a)	plusvalenze da alienazioni						
b)	sopravven.attive/insussistenze su pass.	11.065		-		-	
d)	altri						
21	oneri:		-		-		-
a)	minusvalenze						
b)	sopravven.pass/insussistenze su attiv.	-		-		-	
c)	altri						
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)			11.065		-		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			33.422		45.000		26.644
22	imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		31.158		20.000		25.645
	-IRAP	25.376		20.000		24.424	
	-IRES	5.782		-		1.221	
23 utile dell'esercizio			2.264		25.000		999

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI ACCUMULATI**

	Saldo al 31/12/2012	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>				
SOFTWARE	51.010,65	74,00		51.084,65
SITO INTERNET	2.400,00			2.400,00
SPESE DI MANUTENZIONE DA AMMORTIZZARE	<u>2.650,15</u>	<u>0,01</u>		<u>2.650,16</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	56.060,80	74,01	-	56.134,81
<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>				
FABBRICATI, IMPIANTI E MACCHINARI				
Fabbricato uso commerciale				
(Farmacia Comunale n.4)	121.889,24			121.889,24
Impianti generici e specifici	<u>9.544,95</u>			<u>9.544,95</u>
	<u>131.434,19</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>131.434,19</u>
ATTREZZATURE INDUSTRIALI				
Automezzo	9.352,06			9.352,06
Mobili arredi e macchine ordinarie d'ufficio	122.279,51		19,46	122.260,05
Macchine elettromecc.elettroniche compresi i computers	129.927,11	1.735,00		131.662,11
macchinari,apparecchi,attrezzature varie	<u>186.430,58</u>	<u>175,00</u>		<u>186.605,58</u>
	<u>447.989,26</u>	<u>1.910,00</u>	<u>19,46</u>	<u>449.879,80</u>
ALTRI BENI				
(Spese impianto)	14.091,98	-	-	14.091,98
Beni valore inferiore a 516 euro	<u>9.423,70</u>			<u>9.423,70</u>
	<u>23.515,68</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>23.515,68</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	602.939,13	1.910,00	19,46	604.829,67
	Saldo fondo ammortamento al 31/12/2012	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo fondo ammortamento al 31/12/2013
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Software (20%)	50.736,65	151,80		50.888,45
Spese di manutenzione (ammort.diretto 20%)		674,22		674,22
sito internet (20%)	960,00	480,00		1.440,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	51.696,65	1.306,02	-	3.132,14
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
IMPIANTI E MACCHINARI				
Fabbricato uso commerciale (3%)				
(Farmacia Comunale n.4)	71.268,73	3.656,68		74.925,41
Impianti generici e specifici (30%)	<u>8.450,70</u>	<u>256,50</u>		<u>8.707,20</u>
	<u>79.719,43</u>	<u>3.913,18</u>	<u>-</u>	<u>83.632,61</u>
ATTREZZATURE INDUSTRIALI:				
Automezzo (25%)	9.352,08			9.352,08
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio (12%)	98.793,25	8.118,43	19,46	106.892,22
Macchine elettromecc.elettroniche compresi i computers (20%)	120.727,07	5.703,50		126.430,57
Arredamento,macchinari,apparecchi,attrezzature varie (15%)	<u>169.899,02</u>	<u>6.713,86</u>		<u>176.612,88</u>
	<u>398.771,42</u>	<u>20.535,79</u>	<u>19,46</u>	<u>419.287,75</u>
ALTRI BENI				
(Spese impianto)	14.091,98			14.091,98
Beni valore inferiore a 516 euro	<u>9.423,70</u>			<u>9.423,70</u>
	<u>23.515,68</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>23.515,68</u>
	<u>502.006,53</u>	<u>24.448,97</u>	<u>19,46</u>	<u>526.436,04</u>
TOTALE QUOTA DI AMMORTAMENTO ANNUALE		25.754,99		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				78.393,63
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				81.525,77

CONTO ECONOMICO (Analitico) - Esercizio 2013 - COSTI

SPESA E PERDITE	Competenza 2010	Competenza 2011	Competenza 2012	Competenza 2013	Previsioni 2013
Esistenze iniziali	741.819	652.081	650.060	613.729	-
Spese per acquisti	4.086.541	4.064.534	3.727.453	3.494.748	3.612.000
Spese per lavori,manutenz.e ripar.	29.213	42.742	33.185	29.054	24.500
Spese per prestazione di servizi	1.860.974	1.875.929	1.844.303	1.904.663	1.804.300
Godimento beni di terzi	109.606	97.813	88.145	90.149	88.300
Spese di personale	946.715	977.195	996.960	969.245	943.000
Salari e stipendi	665.627	684.860	700.224	680.494	664.000
Oneri sociali	224.152	228.969	235.081	235.322	222.000
Altri costi	-	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	56.936	63.366	61.655	53.429	57.000
<u>Imposte e tasse</u>	14.965	14.983	16.971	14.363	13.800
Interessi su debiti				68	-
Spese generali	37.892	48.729	28.043	39.451	24.500
Ammortamenti	62.372	42.256	39.358	25.755	38.000
Ammortamenti ordinari (su beni materiali)	36.610	33.816	32.136	24.449	8.000
Ammortamenti spese di manutenz. (su beni immat)	25.762	8.440	7.222	1.306	30.000
Accantonamenti	-	6.056	47.448	19.255	50.000
Sopravvenienze passive e insuss.attive					-
Irap	28.455	26.755	25.376	24.424	20.000
Ires	12.418	228	5.782	1.221	-
Somma dei componenti negativi del reddito	7.930.970	7.848.845	7.503.084	7.226.125	6.618.400
Utile	2.209	2.405	2.264	999	-
TOTALE	7.933.179	7.851.250	7.505.348	7.227.124	6.618.400

CONTO ECONOMICO (Analitico) - Esercizio 2013 -RICAVI

RENDITE E PROFITTI	Competenza 2010	Competenza 2011	Competenza 2012	Competenza 2013	Previsioni 2013
<u>Ricavi da vendite e prestazioni</u>	6.809.015	6.572.307	6.236.901	5.941.930	6.290.000
<u>Altri ricavi</u>	50.148	38.246	54.585	67.763	20.100
<u>Rimborsi diversi</u>	5.233	32.852	3.649	2.815	4.000
<u>Contributi da terzi</u>	412.000	550.000	580.000	580.000	300.000
<u>Storni di ammort. di att. smobilizz.</u>	-	-	-	-	-
<u>Sopravvenienze attive e insussistenze su passività</u>	-	-	11.065	-	-
<u>Interessi su titoli di Stato e inv.finanz.</u>	-	-	-	-	-
<u>Interessi su dep. Bancari e C/Cassiere</u>	4.642	7.773	5.419	409	4.300
Proventi diversi	60	12	0	0	-
<u>Rimanenze finali</u>	652.081	650.060	613.729	634.207	-
Somma dei componenti positivi del reddito di esercizio	7.933.179	7.851.250	7.505.348	7.227.124	6.618.400
TOTALE	7.933.179	7.851.250	7.505.348	7.227.124	6.618.400

CONTO FINANZIARIO GENERALE - Esercizio 2013

		EURO
SALDO BANCHE AL 1° GENNAIO 2013	+	684.976,40
RISCOSSIONI	+	6.876.335,22
PAGAMENTI	-	7.274.531,36
SALDO C/C BANCARIO AL 31 DICEMBRE 2013		286.780,26
SALDO CONTABILE C/C BANCARIO AL 31 DICEMBRE 2013 +		286.780,26

ESTRATTO CONTO DEI RAPPORTI CON IL COMUNE DI VERCELLI

				EURO
Fattura n°.	33/F1	del	05/12/2013	36,11
Fattura n°.	70/F3	del	21/11/2013	21,53
SALDO A CREDITO DA FATTURE				57,64
contributo 2013 ancora da erogare				580.000,00
TOTALE A CREDITO				580.057,64

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE PER SINGOLA GESTIONE - Esercizio 2013

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	MENSE SCOLASTICHE	TOTALE GENERALE
Ricavi da vendita di medicinali	1.491.556	1.373.864	1.341.582	899.291	835.637	5.941.930
Contributi in c/esercizio					-	-
Proventi e ricavi diversi +	12.195	11.571	9.308	7.079	29.509	69.662
	1.503.751	1.385.435	1.350.890	906.370	865.146	6.011.592
Acquisto di merci + - variazioni scorte dirette	982.335	906.558	887.735	630.617	59.466	3.466.711
=	521.416	478.877	463.155	275.753	805.680	2.544.881
Spese acquisizione servizi diretti e godimento beni di terzi (*)	82.132	87.686	95.400	52.797	1.649.438	1.967.453
=	439.284	391.191	367.755	222.956	843.758	577.428
Spese di personale	148.400	160.598	133.475	121.554	31.913	595.940
Oneri sociali	50.442	54.589	45.303	41.794	14.795	206.923
Indennità licenziam. erogate (al netto degli utilizzi)	241	64	-	-	385	690
=	240.201	175.940	188.977	59.608	890.851	226.125
Accantonamento T.F.R.	10.417	13.590	8.916	9.345	2.999	45.267
=	229.784	162.350	180.061	50.263	893.850	271.392
Ammortamenti	2.824	3.067	9.060	5.594	50	20.595
Utile lordo prima delle spese comun =	226.960	159.283	171.001	44.669	893.900	291.987
Spese econom.e spese prestaz. servizi comuni spese generali comuni,ammortam.uffici,spese personale ammin.					-	243.374
Variazione scorte comuni					+	-
Interessi bancari					+	342
Contributi in c/esercizio					+	580.000
Accantonamento f.di rischi					-	-
Accantonamento f.di svalutazione crediti						19.255
Altri proventi finanz.,rimborsi inps/inail					+	918
imposte (ires-irap)					-	25.645
Utile netto dell'esercizio						999

PROSPETTO FONTI / IMPIEGHI (in migliaia di euro)

	2010	2011	2012	2013
<u>Fonti di finanziamento</u>				
FONTI INTERNE				
Utile netto dell'esercizio	3	0	2	1
Ammortamenti, al netto degli utilizzi per cessione di cespiti	62	29	39	26
Accantonamenti (al netto di utilizzi):				
Fondo trattamento di fine rapporto e competenze da liquidare ai dipendenti	40	53	51	-47
Fondo rischi	-4	0	-13	0
Fondo imposte	0	0	0	0
FONTI ESTERNE				
	101	82	79	- 20
<u>Impieghi</u>				
Investimenti in immobilizzazioni tecniche, (al netto degli smobilizzi)	8	-14	9	2
Accredito di utili al Comune	0	0	0	6
	8	14	9	8
Aumento/Riduzione del capitale circolante netto	93	96	70	-28
	101	82	79	- 20
determinato da:				
<u>Variazioni di attività a breve</u>				
Casse, banche, tesoreria	-402	75	57	-405
Titoli a breve				
Crediti verso utenti (al netto del f.do svalutaz.crediti.)	23	129	-141	46
Crediti verso il Comune	377	16	103	75
Altri crediti e crediti tributari	-9	-100	151	1
Scorte di magazzino	-90	-2	-36	20
Ratei e risconti attivi	0	-11	-1	1
	- 101	107	133	- 262
<u>Variazioni di passività a breve</u>				
Debiti verso fornitori	199	36	59	-227
Debiti verso il Comune	0	2	2	-11
Altri debiti	-2	-29	4	3
Ratei passivi	-3	2	-2	1
	194	11	63	- 234

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

Il bilancio dell'esercizio 2013, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica ed in conformità alle disposizioni di legge.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti in base ai criteri previsti dal Decreto Legislativo 9/4/1991 n.127 che ha dato attuazione alla IV Direttiva CEE ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di euro come disposto dall'art. 16, comma 8 D. Lgs 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Le risultanze delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelle delle corrispondenti voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi, i ratei e i risconti sono stati sottoposti all'esame preventivo del Collegio Revisori dei Conti ai sensi dello Statuto.

I dati sono esposti secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995.

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono gli stessi dell'anno precedente.

Di seguito verranno meglio precisati i criteri applicati alle singole voci del bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Si è stabilito di proseguire nell'operare ammortamenti in misura pari al 20% all'anno.

La scelta della voce di bilancio è coerente con quanto contenuto nel principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale Ragionieri.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono costituiti da beni acquistati per il normale funzionamento dell'Azienda ed il cui trasferimento di proprietà corrisponde alla consegna del bene.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, in relazione all'effettivo utilizzo del bene acquistato nell'anno e sono ritenuti congrui tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del cespite.

I costi di manutenzione e riparazione sono stati imputati al conto economico dell'esercizio in quanto di natura ordinaria.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate sulla base del costo medio ponderato rettificato dal valore corrente di mercato ove inferiore.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale al netto del relativo fondo svalutazione.

I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Fondo rischi

E' stanziato per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto subordinato

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti occupati alla data di bilancio, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di legge e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti ed applicati.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti, mentre i ricavi per vendita di medicinali sono esposti al lordo dell'imposta dovuta in applicazione della legge 412/91 e della trattenuta ENPAF che vengono contabilizzate tra i costi.

Conti d'ordine

Sono rappresentati dal sistema improprio dei beni dell'impresa presso terzi. La loro valutazione è fatta al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Comparazione con il periodo precedente

In linea generale i dati relativi al bilancio al 31.12.2013 sono comparabili con gli analoghi valori esposti nel bilancio relativo all'anno precedente.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni (B)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Al 31 dicembre 2013, al netto delle rispettive quote di ammortamento, ammontano a:

euro 3.133 le immobilizzazioni immateriali
euro 78.394 le immobilizzazioni materiali

per un totale complessivo di immobilizzazioni di euro 81.527.

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento per la procedura dell'ammortamento. Tra gli incrementi da registrare unicamente l'acquisto di un software.

Anche le immobilizzazioni materiali devono il loro decremento alla procedura dell'ammortamento. Si ricorda che in seguito alla chiusura nel 2011 della parafarmacia i beni mobili in essa presenti sono stati ricollocati negli altri esercizi con l'eccezione di alcuni temporaneamente stoccati presso il magazzino.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano ad euro 25.755 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31/12/2013 applicando i criteri previsti dal Codice Civile. Sono stati effettuati ammortamenti diretti sulle spese di manutenzione da ammortizzare per le immobilizzazioni immateriali.

Il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali e dei relativi ammortamenti accumulati è specificato in apposita tabella.

Attivo circolante (C)

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono pari a Euro 634.207 contro Euro 613.729 dell'esercizio 2012 con una variazione in incremento pari al 3,34%.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013
Crediti verso utenti	430.056	65.673	495.729
Crediti verso il Comune	505.286	74.772	580.058
Crediti tributari	37.219	(7.797)	29.422
Crediti per imposte anticipate	3.084	0	3.084
Crediti verso altri	145.758	7.066	152.824
Meno:			
Fondo svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	70.242	19.256	89.498
Totale crediti	1.051.161	120.458	1.171.619

Non sono presenti crediti con durata superiore all'anno.

In particolare l'esame analitico degli stessi è così composto:

	2012	2013
Verso ASL per ricette mutualistiche al 31/12/2012	202.798	198.990
Verso clienti farmacie	9.442	10.471
Verso clienti mensa	212.588	285.952
Verso fornitori per servizi resi	4.900	315
Verso il Comune di Vercelli	505.614	580.058
Verso personale	23	35
Verso fornitori per anticipi	95	0
Verso fornitori (note di credito da ricevere)	144.589	152.466
Credito IRAP	1.643	1.617
Credito IRES	29.063	27.126
Credito verso erario per antic. Rivalutaz. Tfr	0	680
Credito verso erario per imposte dirette anticipate	3.084	3.084
Diversi	818	0
Verso enti previdenziali	233	323
Verso Erario per iva a credito	6.513	0
Totale	1.121.403	1.261.117
Meno:		
Fondo svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	70.242	89.498
Totale	1.051.161	1.171.619

Nell'esame delle poste creditorie troviamo il credito verso il Comune di Vercelli pari ad euro 580.058 che risulta superiore all'anno precedente. Tale credito è formato dall'intero contributo 2013 di euro 580.000 non ancora incassato ed euro 58 da fatture varie per cessioni beni.

I crediti verso l'ASL sono in leggero calo rispetto al 2012, tendenza purtroppo avvalorata dai ricavi del SSN su tutto l'anno come illustrato in relazione.

Con riguardo alla gestione mensa si segnala che il credito verso gli utenti morosi è stato aggiornato con i crediti dell'anno scolastico 2013-2014 alla data del 31/12/2013. Nel merito sono stati depositati presso il Giudice di Pace atti di citazione nei confronti degli utenti morosi.

Il fondo svalutazione crediti, ha subito variazioni come si evince dal seguente prospetto:

Saldo al 31/12/2012		70.242
Utilizzo per svalutazione crediti verso clienti	-	0
Accantonamento dell'esercizio:	+	19.256
Saldo al 31/12/2013		89.498

L'adeguamento del fondo si è reso necessario per coprire i crediti verso utenti del servizio mensa di più difficile riscossione in quanto maturati negli anni scolastici dal 2006 al 2013 e relativi a soggetti che non usufruiscono più del servizio. Pur non avendo ultimato le operazioni di recupero di tali crediti e quindi non avendo dati certi sulle percentuali di introito, in via estremamente prudenziale si è deciso di svalutare al 100% i crediti in questione.

I crediti verso clienti comprendono per la maggior parte i crediti per le ricette mutualistiche inoltrate all'A.S.L. VC nel mese di dicembre 2013 e riscosse nell'anno 2014.

E' presente e non ha subito variazioni nel 2013 il credito verso l'erario per imposte anticipate per euro 3.084 in seguito alla diversità temporale di concorso al reddito, rispettivamente civilistico e fiscale, dell'accantonamento al fondo spese legali al netto del suo utilizzo.

L'Azienda risulta a credito con l'erario relativamente alle imposte dirette; in particolare il credito ires deriva dalle ritenute d'acconto effettuate sugli interessi bancari e sui contributi comunali erogati, il credito irap scaturisce dal maggior acconto versato rispetto al debito del 2013 contabilizzato. Sono inoltre presenti un credito verso l'erario per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr di euro 680 ed un credito verso l'erario di euro 11.065 in seguito alla presentazione nell'anno 2012 dell'istanza di rimborso ires per gli anni 2007-2011, istanza derivante dall'applicazione dell'art. 2, co. 1 del DL 201/2011 (convertito con L. 214/2011) che ha reso deducibile ai fini ires l'irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale. Tale nuova deducibilità dell'irap è stata introdotta a regime nel calcolo delle imposte dirette dell'ente per l'anno 2012 e successivi.

Come ogni anno è stato appostato in bilancio il credito verso il fornitore Alessio per l'abbattimento del costo dei pasti in seguito agli accordi del nuovo capitolato. Il conteggio di tale credito, pur essendo certo il superamento del limite di pasti acquisiti per usufruirne, è stato eseguito in forma estremamente prudenziale nel rispetto dei principi contabili in quanto non ancora verificato con il fornitore.

Tra le note di credito da ricevere rimane iscritto il credito vantato nei confronti della ditta Alessio per euro 134.765 a storno della fattura fatta pervenire nel 2012 per interessi di mora per ritardati pagamenti di pari importo. Si ribadisce che tali somme non sono dovute e sono state prontamente contestate al fornitore in quanto i ritardi nei pagamenti erano dovuti ad inadempienze contrattuali a carico della ditta Alessio a seguito di applicazione del D.Lgs. 163/06.

Relativamente ai crediti riferibili alle aree geografiche non si ritiene di fornire informative in quanto il mercato in cui opera l'azienda è nazionale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalle disponibilità verso banche e dalla gestione di cassa ed ammontano a euro 315.309.

Tali disponibilità sono costituite dal conto corrente ordinario presso Biverbanca (ultimo anno di gestione del servizio di Tesoreria) per la gestione degli incassi e pagamenti per un ammontare complessivo di euro 286.780.

Il denaro ed i valori in cassa ammontano ad euro 28.529.

Ratei e Risconti (D)

L'ammontare totale pari ad euro 6.457 è così documentato:

RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono costituiti da:

- euro 3 di storni di costi per bollo auto, corrisposti anticipatamente ma di competenza del 2013;
- euro 435 di sconto del canone per utilizzo servizio sms mensa;
- euro 148 per canoni manutenzione pos;
- euro 309 noleggio licenze software mensa;

euro 150 di spese banco farmaceutico pagata nel 2013 ma di competenza dell'anno successivo;
 euro 424 di canone telefonico relativo al primo bimestre 2014 contabilizzato nell'anno 2013;
 euro 3.435 di canone locazione sede legale;
 euro 1.553 per spese condominiali;

PASSIVO

Patrimonio netto (A)

Il patrimonio netto ha avuto un leggerissimo decremento rispetto all'anno precedente in seguito al minor utile dell'anno 2013.

Le voci di patrimonio netto sono variate come si evince dal prospetto seguente:

	2012	2013	variazioni
Capitale di dotazione	17.494	17.494	0
Riserva di rivalutazione	0	0	0
Fondo di riserva	230	343	113
Fondo rinnovo sviluppi e impianti	91.117	91.117	0
Altre riserve	80.481	80.485	4
Risultato di esercizio	2.264	999	(1.265)
Totale patrimonio netto	<u>191.586</u>	<u>190.438</u>	<u>(1.148)</u>

RISERVA LEGALE

La voce in questione ha avuto un leggero incremento pari alla destinazione del 5% dell'utile anno 2012.

ALTRE RISERVE

Il Fondo rinnovo sviluppo impianti, il Fondo riserva per rischi generali e di autoassicurazione ed il Fondo di riserva sono poste di Patrimonio Netto ed in particolare Riserve di utili utilizzabili per aumenti di capitale, a copertura di future perdite e possono altresì essere interamente distribuite ai soci. Si ricorda che nell'esercizio 2009 il Fondo di riserva è diminuito di euro 212.877 in seguito alla copertura dell'intera perdita di bilancio del 2008 mentre nel 2010 il suo azzeramento è stato dettato dalla copertura di una parte della perdita di bilancio del 2009 pari ad euro 103.000 mentre la restante quota di euro 162.251 è stata coperta attingendo dal fondo rischi generali così come previsto dalla deliberazione del Comune di Vercelli n. 49 del 09/06/2010. Nel 2011, 2012 e 2013 non vi sono state riduzioni delle riserve.

Fondo per rischi e oneri (B)

Nell'anno 2013 il fondo rischi spese legali non ha subito variazioni e si è mantenuto al valore di euro 11.212. Si ricorda che detto fondo è stato costituito per la copertura delle parcelle degli avvocati incaricati di seguire le cause dell'ente ed in particolare quella contro l'ASL VC per la restituzione della licenza della farmacia n.4.

Sempre nell'anno 2013 è presente il fondo per imposte differite pari ad euro 50 come conseguenza del differimento delle imposte dirette per l'applicazione di ammortamenti anticipati aventi solamente rilievo fiscale al netto dell'affrancamento del disallineamento da deduzioni extracontabili concesso dalla L. 244/07. Il fondo in questione si è ridotto di euro 29 per il recupero in 6 rate costanti dell'irap sul disallineamento fiscale.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (C)

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2012		589.703
Utilizzo per risoluzione rapporto	-	89.327
Accantonamento dell'esercizio: quota annuale e rivalutazione fondo al netto dell'imposta sostitutiva	+	43.840
Saldo al 31/12/2013		<u>544.216</u>

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

L'anzianità media della forza lavoro é pari a circa 11 anni e un mese.

Debiti (D)

	Saldo al 31/12/2012	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013
Debiti verso Fornitori	1.363.274	(227.677)	1.135.597
Debiti verso Comune	11.056	(11.056)	0
Debiti tributari	25.589	24.644	50.233
Debiti v/istituti di previd. sicurezza sociale	49.169	(5.518)	43.651
Altri debiti	251.284	(21.922)	229.362
Totale debiti	<u>1.700.372</u>	<u>(241.529)</u>	<u>1.458.843</u>

Non sono presenti debiti con durata superiore all'anno.

Non risultano iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

In merito alla suddivisione dei debiti per aree geografiche non si ritiene di fornire informative in quanto il mercato in cui opera l'azienda è nazionale.

DEBITI VERSO FORNITORI

La variazione rispetto all'esercizio precedente presenta un decremento di 227.677 euro.

Le fatture da ricevere pari ad euro 39.402 sono costituite dalle spese di competenza dell'anno 2013 ma il cui documento giustificativo è stato contabilizzato nell'anno 2014.

La concentrazione principale del debito é riferita ai seguenti fornitori:

Ditta ALESSIO S.p.A. (prodotti alimentari) per euro 339.734;
Ditta UNIFARMA DISTRIBUZIONE S.p.A. (grossista per farmaci) per euro 140.608;
Ditta UNICO s.p.a. (grossista per farmaci) per euro 177.634;
Ditta CO.DI.FI. (fornitore per farmaci) srl per euro 47.052.

DEBITI TRIBUTARI

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	31/12/2012	31/12/2013
Debiti per IRPEF lavoro dipendente e lavoro autonomo	25.498	26.428
Debiti per IVA	0	23.805
Debiti per IRPEF sulla rivalut. TFR	91	0
	<u>25.589</u>	<u>50.233</u>

I debiti per IRPEF lavoro dipendente sono rappresentati dalle ritenute operate nel mese di dicembre 2013 e versate a gennaio 2014.

Il debito IVA corrispondente al saldo della liquidazione del mese di dicembre è stato versato all'erario nel mese di gennaio 2014.

Nel bilancio 2013, in linea con le richieste dei principi contabili, si è proceduto all'iscrizione dei debiti/crediti per le imposte correnti al netto dei rispettivi acconti e ritenute d'acconto determinando una posizione creditoria per IRAP di euro 1.617 e per IRES di euro 16.061.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

	31/12/2012	31/12/2013
Debiti verso I.N.P.S.(contributi mese di dicembre)	7.995	5.473
Debiti verso ONAOSI	669	664
Debiti verso I.N.P.D.A.P. (ricongiunzioni)	139	119
Debiti verso I.N.A.I.L.	124	0
Debiti verso I.N.P.D.A.P. (contributi mese dicembre)	30.901	30.524
Debiti v/enti per retribuzione da liquidare	9.341	6.871
	<u>49.169</u>	<u>43.651</u>

ALTRI DEBITI

Nella voce "Altri debiti" è sempre compreso il debito di euro 108.978 nei confronti dell'A.S.L. VC riferito alla Farmacia n.4 di Viale Garibaldi n.90, in relazione al trasferimento a suo tempo effettuato (1982) in applicazione della normativa allora vigente.

E' stato inserito tra i debiti verso dipendenti l'importo relativo agli straordinari del mese di dicembre 2013 ed alle quote di ferie non ancora godute oltre ad una quota stimata del premio di produzione che sarà oggetto di valutazione e liquidazione nel 2014.

I relativi contributi previdenziali sono invece allocati tra i debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale.

Con riferimento alla gestione mensa tra gli altri debiti è inserita la quota di emolumenti di spettanza per il 2013 di euro 4.222 degli insegnanti delle scuole comunali per l'assistenza durante il pranzo degli alunni, emolumenti concordati in forza di un accordo tra scuole e Azienda prorogato annualmente per l'anno scolastico 2013/2014.

Viene inoltre compreso in tale voce il debito di euro 94.791 nei confronti dell'A.S.L. VC dovuto all'anticipo erogato sulle ricette di dicembre 2013 ma incassate nel 2014.

Ratei e risconti (E)

L'ammontare totale pari ad euro 4.360 è così documentato:

RATEI PASSIVI

I ratei passivi sono costituiti da:

euro 1.575 dalle spese condominiali maturate nell'anno 2013 per la farmacia n. 1, la sede e la farmacia n. 3;

euro 2.785 dal canone di locazione della farmacia n. 1 relativo al 4° trimestre 2013 pagato nel 2014.

Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine figurano i beni dell'Azienda che alla data di chiusura dell'anno 2013 non si trovavano presso le sedi. Si tratta in particolare di un riunito dentale completo di poltrona e gruppo idrico completamente ammortizzato che l'Azienda ha acquistato e concesso in comodato d'uso gratuito a strutture dentistiche per anziani coordinate dal Comune di Vercelli.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Come appare dalle voci sottoriportate il capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio risulta il seguente:

	2012	2013	variazioni
Attivo circolante	2.385.357	2.121.135	(264.222)
Ratei e risconti attivi	<u>6.015</u>	<u>6.457</u>	442
	<u>2.391.372</u>	<u>2.127.592</u>	<u>(263.780)</u>
	2012	2013	Variazioni
Debiti	1.700.372	1.458.843	(241.529)
Ratei e risconti passivi	<u>3.716</u>	<u>4.360</u>	644
	<u>1.704.088</u>	<u>1.463.203</u>	<u>(240.885)</u>
	<u>687.284</u>	<u>664.389</u>	<u>(22.895)</u>

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per un esame analitico dei componenti positivi e negativi di reddito del conto economico si espongono le voci principali.

Valore della produzione (A) € 6.592.508

	2012	2013
Ricavi per vendita di prodotti farmaceutici (ricette+quote di tickets e contanti)	5.400.792	5.067.461
Ricavi per distrib. per conto dell' ASL	41.337	38.832
Ricavi dalla vendita di buoni pasto per le mense comunali in gestione	794.772	835.637
	<u>6.236.901</u>	<u>5.941.930</u>
Altri ricavi e proventi:		
Ricavi	54.585	67.763
Rimborsi	3.649	2.815
Contributi in conto esercizio	580.000	580.000
	<u>638.234</u>	<u>650.578</u>

Il settore farmaceutico ha fatto registrare una contrazione del fatturato pari al 6,17% rispetto all'anno 2012 per la cui disamina ed evoluzione futura si rimanda alla relazione sulla gestione. Nello specifico la contrazione riguarda sia le vendite tramite convenzione con il SSN costituite dalle ricette mutualistiche e dai tickets pari nel 2013 ad euro 2.634.949 e nel 2012 ad euro 2.879.978 (meno 8,50%) sia il fatturato delle vendite dirette al pubblico al netto degli incassi del ticket che si è assestato su 2.432.513 euro con un decremento del 3,50% sullo stesso dato dell'anno precedente.

A completamento dei dati di cui sopra si rileva che il numero complessivo delle ricette mutualistiche si è ridotto da 170.047 a 165.214 con un saldo negativo di ricette pari al 2,84%.

Il settore mensa ha incrementato il fatturato del 5,16%, pertanto i ricavi per pasti a carico delle famiglie sono aumentati tra 2012 e 2013; tuttavia l'aumento è solo economico e non finanziario stante le croniche difficoltà di incasso che hanno fatto lievitare i crediti verso gli utenti e i

contenziosi. Si segnala che tra le sopravvenienze attive del 2013 è presente il rimborso delle quote pasto degli asili nido per l'anno 2012.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce presenta un importo complessivo di euro 650.578 suddiviso come segue:

a) contributi in conto esercizio da Comune di Vercelli con un valore pari a euro 580.000

b) altri ricavi:

euro	6.803	da accrediti Ass.Inde a fronte di medicinali revocati per disposizione di legge;
euro	1.340	per sconti, abbuoni e arrotondamenti;
euro	2.091	da resi ai fornitori farmaci;
euro	510	Tassa partecipazione concorsi
euro	28.710	da storno debiti pregressi non più dovuti e ricavi anni precedenti sopravvenuti;
euro	25	da ricavi per attivazione nuovi servizi mensa;
euro	23.817	da ricavi attività di fornitura dati commerciali e premi commerciali;
euro	1.300	Proventi per applicazione penalità ditta Alessio;
euro	2.375	da prestazioni e cessioni a pagamento;
euro	792	da prestazioni e cessioni legate alla carta dei servizi.

c) rimborsi:

Euro	1.774	per il rimborso infortuni inail;
Euro	555	per rimborso spese atti di citazione da utenti mensa morosi
Euro	105	per la quota a carico dei dipendenti dei buoni mensa;
Euro	381	per rimborsi diversi

Costi della produzione (B)

€ 6.566.205

MATERIALI

La posta riepiloga i costi sostenuti per l'acquisizione di beni destinati alla rivendita (specialità medicinali, parafarmaceutici, omeopatici, ecc.), i costi relativi all'acquisizione delle derrate alimentari per la mensa dell'asilo nido, dei centri diurni e della mensa popolare e quegli acquisti derivanti dal normale funzionamento dell'Azienda (materiale di consumo e carburante), con la seguente composizione:

	2012	2013
Derrate alimentari	63.617	59.466
Acquisto di prodotti per le farmacie	3.657.696	3.427.730
Acquisto di materiale di consumo e carburante	6.140	7.552
	<u>3.727.453</u>	<u>3.494.748</u>

Gli acquisti dedicati alle farmacie hanno subito un deciso decremento rispetto all'anno precedente pari allo 6,29% in linea con la riduzione dei ricavi.

Il dato concernente le derrate, che costituisce una minima parte dei costi derivanti dalla gestione delle mense, ha denotato un decremento rispetto al dato dell'anno precedente (-6,53%).

SERVIZI

Le spese per lavori, manutenzione e riparazioni e cespiti di modico valore ammontano per il 2013 ad euro 29.054 con un decremento se raffrontato con il medesimo dato del 2012 pari ad euro 33.185.

Le spese per altri servizi sono pari ad euro 1.994.603 nel 2013 contro euro 1.844.303 del 2012 e risultano così ripartite:

	2012	2013
Trattenute di legge 412/91, ENPAF, ricette mutualistiche	<i>153.066</i>	<i>133.358</i>
Consulenza amministrativa	10.664	10.943
Tecniche/ legali e notarili	0	11.689
Manutenzione software/hardware	3.197	3.114
Fotografiche/tipografiche	841	841
Pulizia locali farmacie e uffici, lavanderia	26.136	26.348
Spese mensa dipendenti	13.186	14.737
Postali e telefoniche	12.438	17.363
Spese condominiali e spese di riscaldamento	8.734	11.030
Assicurazioni	13.181	13.183
Consumi di acqua, gas, energia elettrica	17.042	18.125
Consulenza controllo mensa	14.800	14.750
Addestramento personale	0	160
Spese per Legge 626/94 (sicurezza sul lavoro)	4.683	3.384
Spesa personale scolastico gestione mensa	9.500	9.500
Spese distribuzione farmaci per conto ASL	10.745	9.453
Smaltimento resi ASSINDE medicinali scaduti	772	846
Inserzioni giornali	0	345
Altre spese	1.360	1.330
Acquisizione pasti mensa in gestione	1.543.958	1.604.164
	<u><i>1.691.237</i></u>	<u><i>1.771.305</i></u>
TOTALI	<u><i>1.844.303</i></u>	<u><i>1.994.603</i></u>

Si rileva un decremento dei costi per servizi del 3,27% rispetto all'anno 2012. L'esame di tale dato evidenzia minori costi per le trattenute inerenti i ricavi derivanti dall'ASL in linea con l'andamento dei relativi ricavi. Sui costi per servizi pesano nel 2013 le spese legali sostenute per la vertenza con il sig. Romerio pari ad euro 11.689 e conclusasi con una conciliazione stragiudiziale. Da rimarcare anche l'incremento della voce spese postali in seguito a tutte le pratiche di contenzioso con gli utenti morosi del servizio mensa. Per ciò che concerne le altre voci sono rimaste nel complesso stabili anche se merita ricordare che il maggior costo dei pasti del servizio mensa è dovuto principalmente all'incremento dei pasti delle scuole.

SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale conto comprende le spese di locazione degli immobili delle Farmacie n.1, n.2 e n.3 per un importo pari ad euro 53.597, le spese di locazione della sede amministrativa di corso Libertà 72 per un totale di euro 20.485, le spese per noleggio attrezzature sanitarie pari ad euro 895, le spese per noleggio attrezzatura informatica per euro 3.824 e le spese per utilizzo licenze software per euro 11.348.

PERSONALE

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2012	2013
Retribuzioni lorde	700.224	680.494
Accanton.f.do compet.liquid.dip.		
Oneri sociali obbligatori	235.081	235.322
T.F.R. :		
erogato nell'anno al netto del fondo	163	690
T.F.R.accantonamento	61.492	52.739
Permessi sindacali	0	0
	<u>996.960</u>	<u>969.245</u>

Questa posta di bilancio comprende le competenze del personale dipendente compreso il Direttore Generale ed i relativi contributi dovuti per legge nonché gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed evidenzia rispetto al 2012 una riduzione pari al 2,78%.

Sono inoltre evidenziati gli accantonamenti per competenze da liquidare relativi agli straordinari maturati nel mese di dicembre 2013 (compresi gli oneri sociali) che saranno corrisposti con gli emolumenti di gennaio 2014, il premio di produzione stimato sulla scorta degli accordi tra organizzazioni sindacali e direzione e le quote di ferie non ancora godute di competenza del presente esercizio.

L'accantonamento al fondo liquidazione personale é calcolato a totale copertura di ogni singolo dipendente a tale titolo in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Nel corso dell'anno 2013 si sono verificati i seguenti movimenti del personale dipendente:

AUMENTI

n.1 impiegato addetto alla mensa scolastica livello C1 a tempo parziale determinato di cui alla Legge 68/99 (mese di febbraio)

n.1 farmacista collaboratore livello A1 a tempo pieno determinato (mese di febbraio)

n.1 farmacista collaboratore livello A1 a tempo parziale determinato 22,5 ore settimanali (mese di ottobre)

n.1 farmacista collaboratore livello A1 a tempo parziale determinato 17,5 ore settimanali (dal mese di ottobre al mese di novembre)

n.1 farmacista direttore livello Q2 a tempo pieno 40 ore settimanali indeterminato (vincitore concorso) dal 30/12/2013

DIMINUZIONI

n.1 impiegato addetto alla mensa scolastica livello C1 a tempo parziale determinato 20 ore settimanali di cui alla Legge 68/99 (mese di luglio)

n.1 farmacista collaboratore livello Q3 a tempo pieno indeterminato (mese di novembre) già in aspettativa da gennaio a novembre

ASSENZE PER MATERNITA'

n.1 impiegato addetto alla mensa scolastica livello B1 a tempo pieno indeterminato (mese di gennaio)

n.1 impiegato addetto alla mensa scolastica livello C1 a tempo parziale determinato 20 ore settimanali di cui alla Legge 68/99 (dal mese di aprile al mese di luglio)

ASSENZE PER ASPETTATIVA

n.1 farmacista collaboratore livello A1 a tempo parziale indeterminato a 16 ore settimanali (da settembre)

In particolare il numero medio dei dipendenti in pianta organica risulta pari a 20,01 unità mentre nel 2012 era pari a 18,61 unità.

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote indicative del valore di utilizzo del bene:

	QUOTA ANNUA		
	Aliquota	2012	2013
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Software	20%	5.638	152
Sito internet	20%	480	480
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	20%	1.104	674
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Fabbricato ad uso commerciale	3%	3.657	3.657
Impianti generici e specifici	30%	207	257
Arredamento/macchinari/apparecchiature ed attrezzature varie	15%	6.980	6.714
Automezzi	25%	0	0
Mobili e arredi	12%	12.125	8.118
Beni di valore inferiore 516,46 euro	100%	0	0
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers	20%	9.167	5.703
TOTALE		39.358	25.755

Come accennato in premessa, si è provveduto ad ammortizzare direttamente le spese di manutenzione straordinaria con aliquota del 20%, mentre gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50% in seguito al minor utilizzo rispetto ai beni già presenti.

SVALUTAZIONE CREDITI

Per la tipologia dei crediti commerciali risultanti al 31/12/2013 si è ritenuto integrare il fondo svalutazione crediti stanziato di euro 19.256. Infatti relativamente ai crediti di difficile esigibilità costituiti principalmente dai crediti verso utenti morosi della mensa scolastica, pur non avendo espletato tutte le procedure legali di recupero del credito e non avendo quindi informazioni certe sulla percentuale della loro inesigibilità, in un'ottica estremamente prudentiale, si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti portandolo ad euro 89.498, per coprire al 100% il rischio di perdite sui crediti di cui sopra relativi agli utenti che hanno cessato alla data del 31/12/2013 il loro rapporto di fruitori della mensa.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE:

	2012	2013
Esistenze iniziali	650.060	613.729
Rimanenze finali	613.729	634.207
	<u>(36.331)</u>	<u>20.478</u>

Le scorte di magazzino sono più alte rispetto a quelle dell'anno precedente, e sono state influenzate dalle politiche di acquisto che come vedremo nella relazione hanno garantito un miglioramento del margine di guadagno.

ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI

Nell'anno 2013 non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ritenendo lo stesso pari ad euro 11.212 congruo con riferimento alle spese future per le cause legali in cui l'azienda è intercorsa.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	2012	2013
a) Imposte e tasse diverse	16.971	14.363
b) spese gestione	28.043	39.451
Totale	<u>45.014</u>	<u>53.814</u>

Le imposte e tasse sono costi fissi e sono quindi rimaste inalterate negli anni; nel 2013 il dato è più basso del 2012 in quanto nell'anno precedente era presente una sanzione di 3.415 euro per ritardato pagamento di contributi, rimborsata dalla banca in quanto a suo carico l'errore. Le spese di gestione, che hanno subito un incremento rispetto al 2012 dovuto principalmente all'onere derivante dall'accordo transattivo stragiudiziale col sig. Romerio che pesa sul conto economico per euro 12.500, ammontano nel presente anno ad euro 39.451 così ripartite:

Euro	9.400	di compensi per il Collegio revisori dei Conti;
Euro	5.188	di contributi associativi ASSOFARM/Confservizi Piemonte;
Euro	583	di abbonamento a giornali riviste/informatore farmaceutico;
Euro	9.031	di spese bancarie;
Euro	1	di abbuoni passivi;
Euro	12.500	di oneri per accordo transattivi con ex direttore
Euro	106	di viaggi e trasferte;
Euro	132	di spese di rappresentanza
Euro	959	di oneri in applicazione della carta dei servizi;
Euro	1.132	di insussistenze su attività della gestione caratteristica dovute al mancato riconoscimento di ricette da parte dell'ASL VC;
Euro	75	di spese diverse;
Euro	344	di sopravvenienze passive.

DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)

La differenza in oggetto è positiva ed ammonta a Euro 26.303 contro Euro 16.938 del 2012.

Proventi e oneri finanziari (C)

€ 341

Il dato è composto da:

	2012	2012	2013	2013
<u>Proventi finanziari:</u>		5.419		409
Interessi sui c/c bancari	5.419		409	
Altri proventi finanziari	<u>0</u>		<u>0</u>	
TOTALE		<u>5.419</u>		<u>409</u>

	2012	2012	2013	2013
<u>Oneri finanziari:</u>		0		68
Interessi passivi sui c/c bancari	0		68	
Altri oneri finanziari	<u>0</u>		<u>0</u>	
TOTALE		<u>0</u>		<u>68</u>

Il decremento degli interessi attivi bancari si deve al minor volume di liquidità mediamente presente nel 2013. Nel 2013 l'azienda ha usufruito, anche se per breve tempo, dell'anticipazione di cassa della banca per cui sono presenti interessi passivi bancari per euro 68.

Proventi e oneri straordinari (E)

€ 0

Il dato è composto da :

	2012	2012	2013	2013
<u>Proventi straordinari:</u>		11.065		0
Sopravvenienze attive	11.065		0	
TOTALE		<u>11.065</u>		<u>0</u>

Nel 2013 non sono presenti poste straordinarie.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato di esercizio dell'anno 2013 al lordo delle imposte è pari ad Euro 26.644.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2013 ammontano ad euro 25.645 e sono così costituite:

IMPOSTE TOTALI	Esercizio 2013	Euro	25.645
	Esercizio 2012	Euro	<u>31.158</u>
	Variazione	Euro	(5.513)
a) correnti	Esercizio 2013	Euro	25.674
	Esercizio 2012	Euro	<u>27.491</u>
	Variazione	Euro	(1.817)

b) differite

▪ imposte differite	Esercizio 2013	Euro	(29)
	Esercizio 2012	Euro	(29)
	Variazione	Euro	0
▪ imposte anticipate	Esercizio 2013	Euro	0
	Esercizio 2012	Euro	3.696
	Variazione	Euro	(3.696)

Imposte correnti

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa attualmente vigente e comprendono IRES calcolata con l'aliquota del 27,50%, IRAP al 3,90%; di seguito si riporta la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico:

<i>IRES</i>		
Descrizione	Valore imponibile	Imposta (ires 27,50%)
Risultato prima delle imposte	26.644	7.327
Differenze permanenti	(5.088)	(1.399)
Variazioni temporanee deducibili		
Variazioni temporanee tassabili	647	178
Recupero variazioni da perdite fiscali anni precedenti	(17.763)	(4.885)
Recupero variazioni temporanee	0	0
Imposte correnti	4.440	1.221

<i>IRAP</i>		
Descrizione	Valore imponibile	Imposta (irap 3,90%)
Differenza valore della produzione	26.303	1.026
Differenze permanenti	779.030	30.382
Variazioni temporanee deducibili	0	0
Variazioni temporanee tassabili	0	0
Recupero variazioni temporanee	755	29
Differenze extracontabili	(179.076)	(6.984)
Imposte correnti	627.012	24.453

Fiscalità differita ed anticipata

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate sono descritte nella seguente tabella e sono state già rideterminate tenendo conto che dal 1

gennaio 2008 sono state variate l'aliquota IRAP che passa dal 4,25% al 3,90% e l'aliquota IRES che passa dal 33,00% al 27,50%.

L'art. 1, comma 33 lett. q) della L. 244/2007 ha eliminato a partire dal 2008 la possibilità di dedurre extracontabilmente ammortamenti, accantonamenti e rettifiche varie non imputati a conto economico e sui quali negli anni passati le imposte calcolate hanno determinato il valore del fondo imposte differite. Con tale eliminazione delle eccedenze generate sino al 2007 il legislatore ha previsto le seguenti alternative:

- ai fini Ires il riassorbimento naturale dei disallineamenti esistenti secondo le norme precedenti;
- ai fini IRAP il riallineamento in sei quote costanti;
- l'opzione per il riallineamento, con effetto IRES ed IRAP, attraverso il versamento di una imposta sostitutiva.

L'azienda ha optato, stante rettifiche legate a maggiori ammortamenti in anni precedenti pari ad euro 89.761 di procedere in modo misto e cioè:

- riallineare i fondi ammortamenti di alcune categorie di cespiti per un valore pari ad euro 85.229 attraverso l'applicazione di una imposta sostitutiva per euro 10.223 e quindi la riduzione del fondo imposte differite;
- aspettare per le restanti categorie il naturale riassorbimento dei disallineamenti per euro 4.532.

Nel corso del 2013 non si è verificato alcun riassorbimento dei disallineamenti da ammortamenti non allineati mentre è terminato il periodo di sorveglianza e quindi le dismissioni (anche se non ci sono state nell'anno) non danno più luogo a recuperi fiscali.

Tali comportamenti hanno influenzato le poste contabili come si evince dal prospetto seguente:

	2012 e precedenti		2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES 27,50%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES 27,5%)
Imposte anticipate:				
spese per compensi amministratori non corrisposti nell'anno di competenza				
Fondi per rischi per spese legali	56.000	15.400	0	0
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>56.000</i>	<i>15.400</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Utilizzo di imposte anticipate degli esercizi precedenti 2013	(44.788)	(12.316)	0	0
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>11.212</i>	<i>3.084</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

L'importo di euro 3.084 è iscritto nell'attivo del conto patrimoniale alla voce "C II 4-ter) imposte anticipate".

	2012 e precedenti		2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES 27,50% e IRAP 3,90%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES 27,50% IRAP 3,90% in 6 quote)
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati/differenze di aliquote civilistiche e fiscali	95.912	30.117	0	0
<i>Totale imposte differite</i>	<i>95.912</i>	<i>30.117</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Affrancamento disallineamenti L. 244/07	(85.229)	(26.763)		
Utilizzo di imposte differite degli esercizi precedenti 2012	(10.509)	(3.217)	0	(29)
<i>Totale imposte differite</i>	<i>174</i>	<i>79</i>		<i>(29)</i>

L'importo di euro 50 è registrato nel passivo del conto patrimoniale alla voce B2 "Fondo imposte differite".

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio si presenta in utile e pari ad euro 999 che secondo quanto previsto dall'art. 38 dello Statuto sarà imputato all'incremento del fondo di riserva nella misura del 5% pari ad euro 50 per mentre il restante 95% pari ad euro 949 sarà tenuto a disposizione del Comune di Vercelli.

Vercelli, 06/03/2014

INDICATORI DI EFFICIENZA AZIENDALE SETTORE FARMACIE

Indici di produttività aziendale		(gli importi sono indicati in migliaia di euro)				
		2010	2011	2012	2013	
1 Fatturato totale farmacie	=	Produttività del lavoro	284	299	292	255
Numero addetti totali						
2 Fatturato totale farmacie	con effettiva presenza	424	401	372	349	
Addetti farmacie effettivi	e spostamenti di personale					
3 Fatturato Farmacia n.1	=	477	443	411	384	
Addetti Farmacia n.1 effett.						
4 Fatturato Farmacia n.2	=	431	422	378	345	
Addetti Farmacia n.2 effett.						
5 Fatturato Farmacia n.3	=	417	386	369	413	
Addetti Farmacia n.3 effett.						
6 Fatturato Farmacia n.4	=	347	335	314	299	
Addetti Farmacia n.4 effett.						
7 N° di prestazioni totali di Farm.	=	produttività oraria degli addetti farm.	13,55	13,61	13,16	12,92
ore lavorate addetti farmac.						
8 N° prestazioni di Farm.	con effettiva presenza	15,07	15,13	14,73	13,97	
ore lavorate addetti eff.F.1	e spostamenti di personale					
9 N° prestazioni di Farm.	=	13,38	13,77	12,82	12,35	
ore lavorate addetti eff.F.2						
10 N° prestazioni di Farm.	=	13,31	13,03	13,38	14,42	
ore lavorate addetti eff.F.3						
11 N° prestazioni di Farm.	=	11,92	12,09	11,32	10,76	
ore lavorate addetti eff.F.4						
12 N° prestazioni tot. di farmacia		18.025	19.425	20.215	18.080	
N° addetti totali azienda						
13 N° prestazioni tot. di farmacia	=	produttività degli addetti di Farmacia	26.947	26.032	25.697	25.621
N° addetti di farmacia						
14 N° di prestazioni di Farm.	Con effettiva presenza e spostamenti di personale	30.092	28.663	28.311	27.404	
N° addetti effettivi F.1						
15 N° di prestazioni di Farm.		26.543	26.170	25.353	23.870	
N° addetti effettivi F.2						
16 N° di prestazioni di Farm.		26.530	25.299	25.507	29.021	
N° addetti effettivi F.3						
17 N° di prestazioni di Farm.		23.565	23.206	22.823	21.970	
N° addetti effettivi F.4						

INDICATORI ECONOMICI SETTORE FARMACIE

Indicatori di costi		2010	2011	2012	2013	
18	Costi totali farmacie N° prest. tot.	€	14,24	14,49	13,50	13,29
19	Costi totali F.1 N° prest. F1	€	13,79	13,98	12,90	12,77
20	Costi totali F.2 N° prest. F2	€	14,18	14,91	13,88	13,65
21	Costi totali F.3 N° prest. F.3	€	15,01	14,67	13,63	13,25
22	Costi totali F.4 N° prest. F.4	€	14,08	14,47	13,80	13,69
23	Costo totale personale gest. Farmac. Numero addetti personale	= Costo unitario del personale €/000	36,71	41,50	44,77	39,92
24	Costo totale personale gest. farmacie Fatturato	= Indice percen. Spese person. %	14,41	15,21	16,78	17,26
25	Costo addetti Farmacie Fatturato	%	12,95	13,88	15,31	15,64
26	Costo personale F.1 Fatturato F.1	%	10,69	11,68	12,61	14,04
27	Costo personale F.2 Fatturato F.2	%	13,09	13,23	15,75	16,66
28	Costo personale F.3 Fatturato F.3	%	13,69	15,11	16,07	13,99
29	Costo personale F.4 Fatturato F.4	%	15,99	17,10	18,34	19,20
<p>N.B.: la Farmacia n.3 gestisce il laboratorio di autoanalisi N.B.: la Farmacia n.2 si è occupata degli acquisti unificati per le quattro farmacie</p>						
Indicatori di costi		2010	2011	2012	2013	
30	Costo del venduto Scorte Medie *	= rotaz.magazz. N.	6,54	6,35	5,85	5,46
31	Costo del venduto F.1 Scorte Medie F.1 *	N.	6,54	5,83	5,24	4,56
32	Costo del venduto F.2 Scorte Medie F.2 *	N.	6,48	6,74	6,16	5,76
33	Costo del venduto F.3 Scorte Medie F.3 *	N.	8,09	7,23	6,58	6,51
34	Costo del venduto F.4 Scorte Medie F.4 *	N.	5,20	5,78	5,64	5,50
* Scorte Medie $\frac{\text{Rimanenze iniziali} + \text{Rimanenze finali}}{2}$						

INDICATORI ECONOMICI AZIENDALI

Indicatori di costi		2010	2011	2012	2013
calcolati sul bilancio totale					
35	Indice di liquidità:				
	<u>Liquidità immediate + differite</u>	0,91	0,98	1,04	1,02
	Passività correnti				
36	R.O.S. Return On Sales				
	<u>Margine operativo netto</u>	1,34	1,29	0,99	1,35
	Fatturato				
37	R.O.E.: Return On Equity				
	<u>Utile netto</u>	0,01	0,01	0,01	0,01
	Capitale proprio al netto dell'utile distribuito				
38	Indice di efficienza dell'economicità aziendale :				
	<u>Valore aggiunto</u>	16,16	16,89	18,37	18,42
	Fatturato				
39	Indice di redditività sulle vendite				
	<u>Utile netto</u>	0,03	0,04	0,04	0,02
	Fatturato				
40	Indice di redditività sulle vendite con utile lordo				
	<u>Utile lordo anteimposte</u>	0,63	0,44	0,54	0,45
	Fatturato				

**AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA
VERCELLI**

**Verbale della deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione
in data 6 marzo 2014**

L'anno 2014 addì sei del mese di marzo alle ore 17;20 nella sala del Consiglio di Amministrazione in Corso Libertà 72, in seguito ad invito diramato dal Signor Presidente a tutti i Signori Consiglieri effettivi: BELLO Paolo, CERRUTI Claudio, SAGGIA Giuseppe si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Dei predetti Consiglieri nessuno è assente.

E' stato inoltre invitato il Collegio dei Revisori Contabili: il Presidente Rag. Mauro ROLLINO e i Revisori Dr. Giuseppe BUZZI e Rag. Anna SALVIATO.

Dei predetti Revisori è assente giustificato il Dr. Giuseppe BUZZI.

Il Presidente MESSINA Calogero Giuseppe, constatato legale il numero dei componenti presenti, dichiara aperta la seduta, con l'assistenza del Direttore facente funzioni Dr. Silvano ARDIZZONE che espleta anche le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione.

OGGETTO N. 7

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2013.

Il Direttore Generale facente funzioni in osservanza dell'art.36 dello Statuto presenta il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 (allegato 1) trasmesso ai sigg. Consiglieri unitamente alla convocazione. Il bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica ed in conformità alle disposizioni di legge sentito anche il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in particolare per quanto attiene gli ammortamenti, gli accantonamenti, i ratei e i risconti.

Il citato conto consuntivo è stato redatto in ossequio al Decreto Legislativo 9/4/1991 n.127 e secondo lo schema previsto dal D.M. del Tesoro del 26 aprile 1995 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa nonché da una relazione sulla gestione.

Il Direttore illustra le principali voci di bilancio sottolineando come l'utile netto è risultato pari a € 999,00.

Al termine,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ◆ Vista la proposta di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2013 (allegato n.1) che si compone del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa nonché della relazione sulla gestione redatti secondo lo schema approvato con D.M. 26/4/95 ed in esecuzione del Decreto Legislativo 9/4/1991, n.127, all'unanimità,

delibera

1. di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 (allegato n. 1) formato dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, con le risultanze di cui alle tabelle del bilancio così come presentato dal Direttore Generale facente funzioni;
2. di trasmettere al Collegio Revisori dei Conti il bilancio ai sensi del 2° comma dell'art.37 dello Statuto affinché venga predisposta la relazione di competenza e successivamente, unitamente alla relazione del Collegio, sottoporre il conto consuntivo all'approvazione dell'Amministrazione Comunale;
3. di incaricare il Presidente di eseguire la presente deliberazione.

Il presente verbale è stato redatto ed approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE
(Calogero Giuseppe Messina)

IL SEGRETARIO DEL C.d.A.
(dr. Silvano Ardizzone)

La proposta di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stata presa in esame dal Collegio dei Revisori.

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato messo a disposizione del collegio dei revisori in data 6/3/2013 e quindi nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 37 dello statuto dell'ente.

Il collegio dei revisori ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Resoconto delle verifiche

I revisori attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dal codice civile e dallo statuto dell'Ente. Durante le verifiche, si è constatata la sostanziale regolare tenuta del libro giornale, che è risultato aggiornato secondo le disposizioni di legge.

In modo analogo è stata verificata la corretta tenuta degli altri registri contabili obbligatori in base alle normative vigenti. I revisori confermano inoltre che anche i libri sociali, dalle verifiche effettuate, sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti nonché della riconciliazione bancaria; dalle risultanze dei controlli è sempre emersa l'esatta corrispondenza con la situazione contabile.

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il collegio dei revisori ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico dell'Ente.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Il collegio dei revisori ha anche partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, tenutesi presso la sede.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2013 vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
A	Credito per capitale di dotazione non versato	
B	Immobilizzazioni	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	81.527
C	Attivo circolante	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.121.135
D	Ratei e riscotti	6.457
	TOTALE DELL'ATTIVO	2.209.119
PASSIVO		
A	Patrimonio netto	
	TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO	190.438
B	Fondi per rischi ed oneri	
	TOTALE FONDI (B)	11.262
C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	544.216
D	Debiti	
	TOTALE DEBITI	1.458.843
E	Ratei e riscotti	4.360
	TOTALE DEL PASSIVO	2.209.119

CONTO ECONOMICO

A	Valore della produzione	
---	-------------------------	--

CORSO LIBERTÀ 72 - VERCELLI - VC LIBRO VERBALI COLLEGIO REVISORI CONSORTAZIONE

TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		302.508
B	Costi della produzione	
TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		6.566.205
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		26.303
C	Proventi e oneri finanziari	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		341
D	Rettifiche di valore di attività finanz.	
E	Proventi e oneri straordinari	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		26.644
22	imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	25.645
23	utile dell'esercizio	999

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i revisori attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, laddove disciplinano le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Pertanto i revisori, con loro comunicazione tempestiva, hanno già espresso parere favorevole sui criteri di valutazione adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda gli ammortamenti, gli accantonamenti ed i ratei ed i risconti.

Si da poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile: tali criteri, applicati alla situazione dell'azienda hanno intatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della stessa.

Osservazioni e proposte

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un risultato economico positivo pari a €. 999,00.

Il collegio dei revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31/12/2013, sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio evidenzia che la situazione economico/finanziario/patrimoniale in cui si trova l'Azienda, rimane immutata rispetto agli esercizi precedenti e non porta a svolgere considerazioni che possano prevedere un significativo miglioramento economico per il prossimo futuro, in quanto la flessione del settore farmaceutico a livello nazionale, non pare avere sintomi di risoluzione. Il risultato economico delle 4 farmacie appare come sempre in positivo, confermando la diminuzione delle prescrizioni del S.S.N. come per gli esercizi precedenti. Al solito è l'attività del servizio mensa che appare determinante per il risultato d'esercizio nel suo complesso, in quanto, mantiene il proprio deficit strutturale avuto riguardo alla funzione sociale del servizio, cui occorre aggiungersi il mancato incasso degli utenti insolventi, che solo in minima parte si sono potuti recuperare a seguito di iniziative giudiziarie. A tal proposito è stato appostato un adeguato fondo svalutazione che ricomprende tutti gli utenti cessati.

Vercelli 10/3/2013.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Mauro Rollino

Dr. Giuseppe Buzzi

Rag. Anna Salviato